

Forum Universale delle Culture; Festival della Fiaba a Capaccio-Paestum

Comunicato - 22/05/2014 - Napoli - www.cinquerighe.it

Domani, Venerdì 23 e sabato 24 Maggio a Capaccio-Paestum, nell'ambito della IV edizione del Forum Universale delle Culture, si svolge il Festival della Fiaba, a cura di Andrea Mazzucchi, un evento che vuole innanzitutto essere un omaggio a quel luogo privilegiato di incontri fra culture, storie, voci molteplici, che è stato e continua ad essere, nell'era delle grandi migrazioni internazionali, il Mediterraneo. Ricchissimo il programma del Festival che, nelle sue varie articolazioni, prevede incontri, dibattiti, convegni, ma anche spettacoli, concerti e laboratori per bambini, per offrire momenti di sintesi e discussione tra i maggiori interpreti della tradizione fiabistica italiana e straniera e affrontare le principali questioni teoriche e storiche della fiaba, sia in ambito letterario che storico-artistico. Il 23 e il 24 maggio, alle ore 10.30 presso il Museo Archeologico, si svolge il convegno *Le fiabe hanno le gambe lunghe...*, in cui si parlerà dei principali caratteri del genere fiabesco, delle sue costanti tematiche, del rapporto tra fiaba e mito classico, delle origini folkloriche delle fiabe e della loro trasmissione orale, di alcune tra le più significative rielaborazioni letterarie della tradizione fiabistica italiana e straniera (Basile, Calvino, Le mille e una notte). Numerosi gli interventi, sia di personalità nazionali che internazionali: Andrea Mazzucchi (Università degli Studi di Napoli Federico II), Enrico Malato (Università degli Studi di Napoli Federico II), Alberto Varvaro (Accademia dei Lincei), Tommaso Braccini (Università di Torino), Abdelfattah Kilito (Università di Rabat), Mario Lavagetto (Università di Bologna), Giorgia Grilli (Università di Bologna), Corrado Calenda (Università degli Studi di Napoli Federico II), Matteo Palumbo (Università di Napoli Federico II), Maria D'Agostino (Università di Napoli Suor Orsola Benincasa), Massimiliano Campi e Valeria Cuocolo (Università di Napoli Federico II), Francesca Pasut (Corpus of Florentine Painting). Sempre al Museo Archeologico, il 23 maggio alle ore 16.00, è in programma *C'era una volta... No ragazzi, avete sbagliato: c'è ancora!*, sessione del festival in cui prenderanno la parola alcune delle figure più interessanti dell'attuale panorama letterario e artistico italiano. Nella suggestiva cornice dell'Area Archeologica di Paestum il 23 maggio alle ore 18.30 il Teatro delle Albe presenta lo spettacolo teatrale *Rumore di acque*, ideato da Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, scritto e diretto da Marco Martinelli, con Alessandro Renda e le musiche dei fratelli Mancuso. E anche la musica sarà protagonista del festival. Il 23 maggio, alle ore 21.30, sarà possibile assistere al concerto dell'Orchestra Multietnica Mediterranea, progetto che valorizza, attraverso l'espressione musicale, l'importanza dell'incontro tra culture diverse: musiche arabo-andaluse, klezmer, rebetiche, turche, balcaniche, gitane, africane si fondono con la tradizione popolare dell'Italia meridionale in un mix

di dialetti e linguaggi musicali. Il 24 maggio alle ore 21.30, andrà in scena la celebre favola musicale Pierino e il lupo di Sergej Prokofiev, capace di affascinare adulti e bambini, con le musiche dell'orchestra Discantus Ensemble diretta dal Maestro Luigi Grima e con la voce narrante di Renato Carpentieri. Al Museo Archeologico in programma la mostra Orchinfabula. Numerose anche le attività didattiche dedicate a Lo trattenemiento de peccerille: al Museo Archeologico il 24 maggio alle ore 15.30, si terrà il Laboratorio Fiabesco di illustrazione e teatro con i bambini delle scuole elementari, cura di Elis Wilk, illustratrice francese per la stampa internazionale e per l'infanzia, e Marie de Guéronnière, regista teatrale francese. Durante la settimana che precede il Festival, le due curatrici lavoreranno con una classe di una scuola elementare di Paestum sui legami tra teatro e illustrazione nella rappresentazione di un racconto fantastico: i libri realizzati saranno esposti durante il festival e sarà anche messa in scena una performance teatrale, con protagonisti i bambini di Paestum. E ancora il 24 maggio l'Area Archeologica sarà animata da due eventi. 17.30 in programma A proposito di Giovan Battista Basile. Lo cunto de li cunti, ovvero lo trattenemiento de peccerille, a cura di Carolina Stromboli, dedicato allo straordinario gioiello narrativo di Giovan Battista Basile - pubblicato per la prima volta postumo nella prima metà del Seicento. Alle 19.00 invece Il circolo delle narrazioni: le fiabe raccontate dai migranti: con il coordinamento di Valerio Petrarca dell'Università di Napoli Federico II, tre narratori, di diversa provenienza e presenti sul territorio campano - Laurent Soulé dal Benin, Argentina Dragunovic dalla Macedonia e Dalal Suleiman dalla Palestina - racconteranno le proprie storie, che, in qualche modo, conservano tracce di antiche fiabe. Ascoltare e raccontare storie è da sempre un evento cruciale, che si situa nel territorio dell'accoglienza e della cura. Programma dettagliato su www.forumdelleculture.it

Comunicato - 22/05/2014 - Napoli - www.cinquerighe.it